ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Adolescenti abruzzesi tra cultura e poco sport: il ritratto di Save the Children

14 Novembre 2025



In Abruzzo gli adolescenti leggono più della media nazionale, ma frequentano meno i luoghi della cultura. È quanto emerge dal nuovo **Atlante dell'infanzia a rischio "Senza filtri"** di **Save the Children**, pubblicato a ridosso della **Giornata mondiale dell'infanzia e dell'adolescenza**.

Oltre la metà dei ragazzi, il **55,6%**, apre un libro anche fuori dall'ambito scolastico, mentre meno di uno su due visita mostre o musei. Le visite a siti archeologici restano un'esperienza rara: poco più di un quarto dei giovani abruzzesi le ha fatte, contro il 40% della media italiana. Sul fronte del tempo libero, invece, il teatro e la musica dal vivo attirano di più: il **40%** è andato a teatro e il **34,6%** a un concerto.

Anche la pratica sportiva mostra luci e ombre: circa il **15%** dei ragazzi non svolge alcuna attività fisica, una quota comunque inferiore al dato nazionale.

Il rapporto descrive una generazione che in Abruzzo rappresenta il **6,5% della popolazione**, composta sempre più spesso da figli unici. Emergono però criticità gravi: la povertà minorile, che in Italia coinvolge oltre un quarto degli adolescenti, e la mancanza di servizi per la **salute mentale**. Nella regione, infatti, **non esistono posti letto di Neuropsichiatria infantile**, né strutture residenziali in grado di assistere i ragazzi dopo un ricovero.

A tutto questo si aggiunge una scuola ancora fragile: in Abruzzo il **9%** degli studenti risulta in dispersione implicita, segno che la distanza tra i giovani e le opportunità educative continua ad allargarsi.